

COMUNE DI NOVARA

Consiglio Comunale

GRUPPO CONSIGLIARE DEL

PARTITO DEMOCRATICO



Mozione ad oggetto: Bullismo e cyberbullismo

Recenti e dolorosi fatti di cronaca hanno svelato il pericolo del bullismo e del cyberbullismo, ed impongono una presa d'atto del gravissimo problema tra i giovani e soprattutto impongono alla politica l'impegno comune per mettere in campo tutte le azioni per informare, educare e contrastare il fenomeno.

premessi che

- con il termine «bullismo» si intendono le aggressioni o le molestie reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, a danno di una o più vittime, idonee a provocare in esse sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni per ragioni di lingua, etnia, religione, orientamento sessuale, aspetto fisico, disabilità o altre condizioni personali e sociali della vittima.
- con il termine «cyberbullismo» si intende qualunque comportamento vessatorio perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti telematici o informatici.
- Il bullismo, cyberbullismo, il bullismo omofobico e transfobico sono forme di violenza psicologica o fisica che secondo i dati Istat e Censis sono in continua crescita tra i pre-adolescenti e gli adolescenti senza alcuna distinzione di categoria sociale;
- il d.l. 1261 in materia di bullismo e cyberbullismo sta per essere approvato alla Camera;
- L'Osservatorio regionale del Piemonte sul bullismo ha registrato la maggior parte dei casi di bullismo all'interno delle scuole e nello specifico nella scuola secondaria di I grado (52,9%), seguita dalla secondaria di II grado (25,0%) dalla primaria (19,6%) e dalla scuola dell'infanzia (2,5%).

Impegna il Sindaco e la Giunta

- a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, in particolare con una strategia di attenzione e tutela nei confronti dei minori coinvolti, privilegiando azioni di carattere formativo ed educativo rivolte a tutti i ragazzi che frequentano le istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado e agli educatori che ogni giorno si relazionano con i più giovani.
- ad avviare già nelle scuole primarie e secondarie percorsi educativi ed informativi
- Avviare percorsi di promozione e diffusione delle pari opportunità e della diversità, come risorsa.
- partecipare ai bandi sistematici indetti dal Miur elevandosi capofila nella funzione di coordinamento per tutti gli istituti comprensivi della città di Novara
- Costruire percorsi sulla responsabilizzazione all'utilizzo di internet, alla sicurezza informatica e allo sviluppo delle competenze digitali;
- promuovere attraverso tutti i canali (biblioteche, informagiovani, luoghi di aggregazione, sedi pubbliche) la sensibilizzazione e la prevenzione in materia di bullismo e cyberbullismo
- promuovere un tavolo sul tema insieme a tutti gli enti (prefettura, tribunale, ASL, forze dell'ordine, ufficio scolastico provinciale....) ed associazioni che si occupano di giovani
- a prevedere, nelle proprie linee strategiche in materia di proposte di formazione, percorsi di approfondimento delle tematiche del bullismo e cyberbullismo.
- Attivare con i servizi sociali territoriali, con l'ausilio delle associazioni e degli altri enti specifici progetti volti a sostenere i minori vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo nonché a rieducare, anche attraverso l'esercizio di attività riparatorie o di utilità sociale, i minori artefici di tali condotte.

per il gruppo del Partito Democratico

Sara Paladini, Andrea Ballarè, Emanuela Allegra, Elia Impaloni, Pirovano Rossano, Tino Zampogna

Novara, 22 marzo 2017